SENATO DEL REGNO

22 agosto XIV

Caro Valsecchi,

Ti confermo quanto hai saputo dal Dr Valenziani. Anche se la Prefettura di Venezia stia attivamente svolgendo indagini, non v'è nulla di chiaro sulla storia della creatura misteriosa !! ---

Fu avvistata nella mattina (e non nella serata) di lunedì. Era un grigio metallico, netto, lucente, lungo [illegible] di [illegible] o [illegible] metri,

Dalla base vicina sono partiti due cacciatori, però anche a 13 [illegible] non sono riusciti ad accostarla.

Per [illegible]:

1) Intervento diretto a.t.

2) Il Duce – Segretario particolare 47

Telefonata di Ciano

Avvistato alle ore 15.30 secondo M.F.

oggetto simile Saturno ?

AVVENIMENTI NELL'ANNO XIV°E.F.

E' stato un incontro fortuito. Una parola detta per caso dal Signor Faustino che stuzzicò la mia curiosità. In fondo un uomo di più di ottanta anni, ne aveva di cose interessanti da raccontare, ma questa era più di una semplice narrazione era un evento che l'aveva coinvolto e gli aveva cambiato la vita.
Il signor Faustino era militare nel corpo di fanteria fin dal febbraio del XIV° anno E.F. (1936) con stanziamento a Mestre vicino a Venezia.
Quando Faustino mi raccontò questo i miei ricordi corsero alle fotocopie di documenti del Ventennio indirizzati all'attenzione di S.E. Galeazzo Ciano, e fu così che mi sentii autorizzata a fargli qualche domanda, senza riferirmi a fatti precisi od eventi particolari. Le mie domande erano sul tempo che era rimasto a Mestre, se aveva amici, cosa facevano nel tempo libero, se ne aveva. Domande futili perché la differenza di età me lo poteva concedere. Poi gli chiesi se veramente il Ventennio gli aveva cambiato qualcosa nella vita. Con questa frase Faustino si aprì ed iniziò quasi un monologo.
Aveva avuto alcuni amici piloti dell'aviazione militare fascista ed uno di loro verso l'agosto del 1936, anzi lunedì 22 agosto del '36 mentre sorvolava nella mattinata insieme ad un altro pilota di cacciatori (caccia) avvistarono un' "aeronave" stranissima: sembrava costituita da due enormi piatti concavi uniti assieme, sembrava (probabilmente era...) costruita con metallo lucidato, non aveva insegne, era come circondata da una luce che si alternava tra il giallo ed il rosso, era enorme, forse più di dieci metri e non faceva rumore, come se la sua propulsione non fosse un motore.
Il suo amico raccontò ancora che la inseguirono fino alla loro velocità massima, ma questa sparì senza rumore a velocità ancora superiore. (130Km/h cacciatori)
Ma già il signor Faustino era rimasto "perplesso" da quello che aveva visto a Mestre qualche ora prima che il pilota gli avesse raccontato il fatto.
Faustino vide nelle prime ore del pomeriggio di quel lunedì un enorme tubo in cielo: era molto alto più alto dei cacciatori che era abituato a vedere, era molto lungo.
Lo descrisse come un grosso cilindro, con un davanti a tronco di cono, ed il dietro ad imbuto. Anche questo sembrava fatto di metallo. Aveva come degli oblò, su quella specie di paratia cilindrica, dai quali fuoriusciva luce gialla e rossa.
Dall'imbuto posteriore, come lo aveva definito lui, uscivano delle aereonavi a forma di cappello: un piatto sormontato da una cupola.
Anche queste erano sicuramente più grandi dei cacciatori dell'epoca.
Gli chiesi se l'avvistamento durò molto, mi rispose solo qualche minuto.
E le autorità gli chiesi allora come reagirono? Faustino mi riferì che tutti erano convinti che fossero armi segrete di qualche nemico. Addirittura il duce chiese che ne "stanassero" una per poter controbattere. Se ne occupò anche la procura di Venezia ma Faustino non ricordava come fosse andata a finire la storia.
Alla popolazione ed a loro militari fu chiesto il silenzio il duce non poteva accettare che alcuna forza straniera fosse più all'avanguardia ~~di lui~~ - delle sue Forze armate -
Così chiesi cosa ne pensava e lui mi rispose: - forse all'epoca pensavo che era qualche stratagemma per farci lavorare di più, ma adesso che vediamo un po' più

• meglio al maschile.

in là del cielo e vediamo le stelle penso che qualcuno possa venire con armi più potenti da qualche posto più lontano di Londra o dell'America.-